

■ 5° Trofeo Aido Monica Giovanelli - Gran Premio Annalisa Gnutti

# Una parata per beneficenza

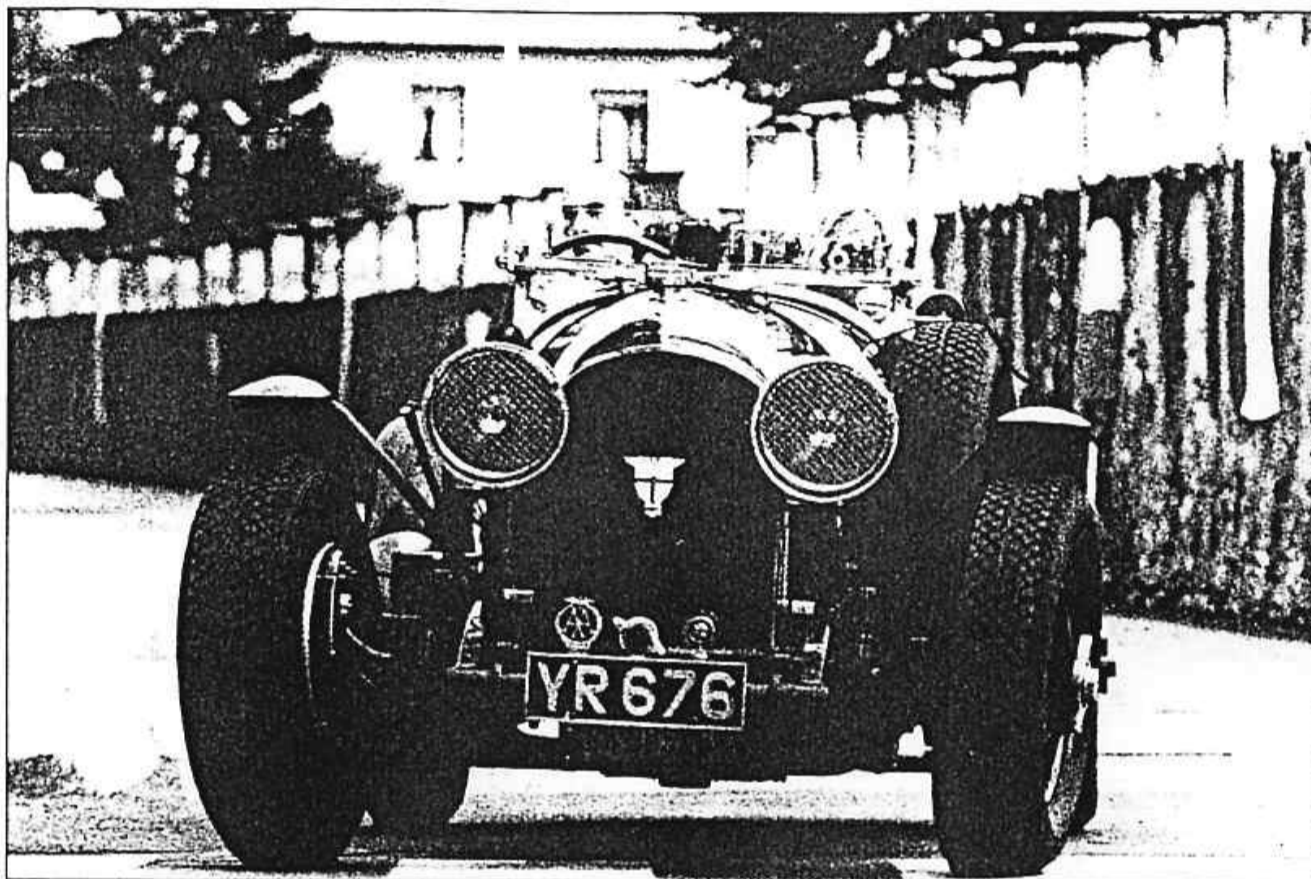


Nato quasi per sfida, il Trofeo Aido è diventato uno dei più classici appuntamenti di fine estate, al quale partecipare è doveroso sia per ritrovare vecchi amici, sia per il motivo benefico che intitola l'evento.

Centoquaranta i partecipanti, tra loro i nomi più noti della regolarità e le vetture più blasonate del panorama autostoriche nazionale.

La partenza era fissata la mattina della domenica dal centro di Gardone Val Trompia, piccolo ma laborioso paesino dell'entroterra bresciano, tra due ali di folla e tanti volontari che promuovevano la lodevole iniziativa.

Il percorso previsto toccava

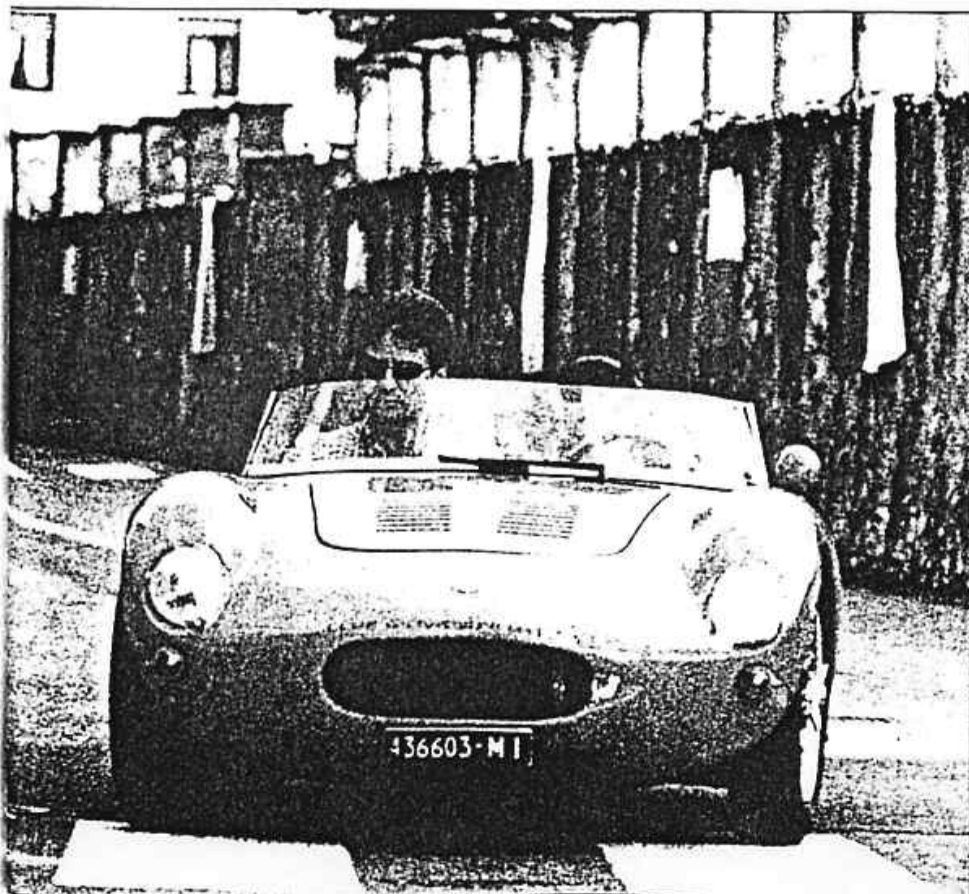


Qui sopra: la Bentley 3/4,5 Speed Model del 1926 di Maurizio Piantelli ed Emilia Iennaco.

Qui sotto: (a sinistra) la Osca Sport 750 del 1957 di Barbara Adamoli; (a destra) Danilo Calmonte e Maurizio Roman su Maserati A6 GCS Scaglietti del 1953.

C'erano quasi tutti all'evento svoltosi il 22 settembre a Gardone Val Trompia, dove cultura e disponibilità per un giorno hanno convissuto all'insegna della solidarietà

Testo di Mac  
Foto di Agenzia René

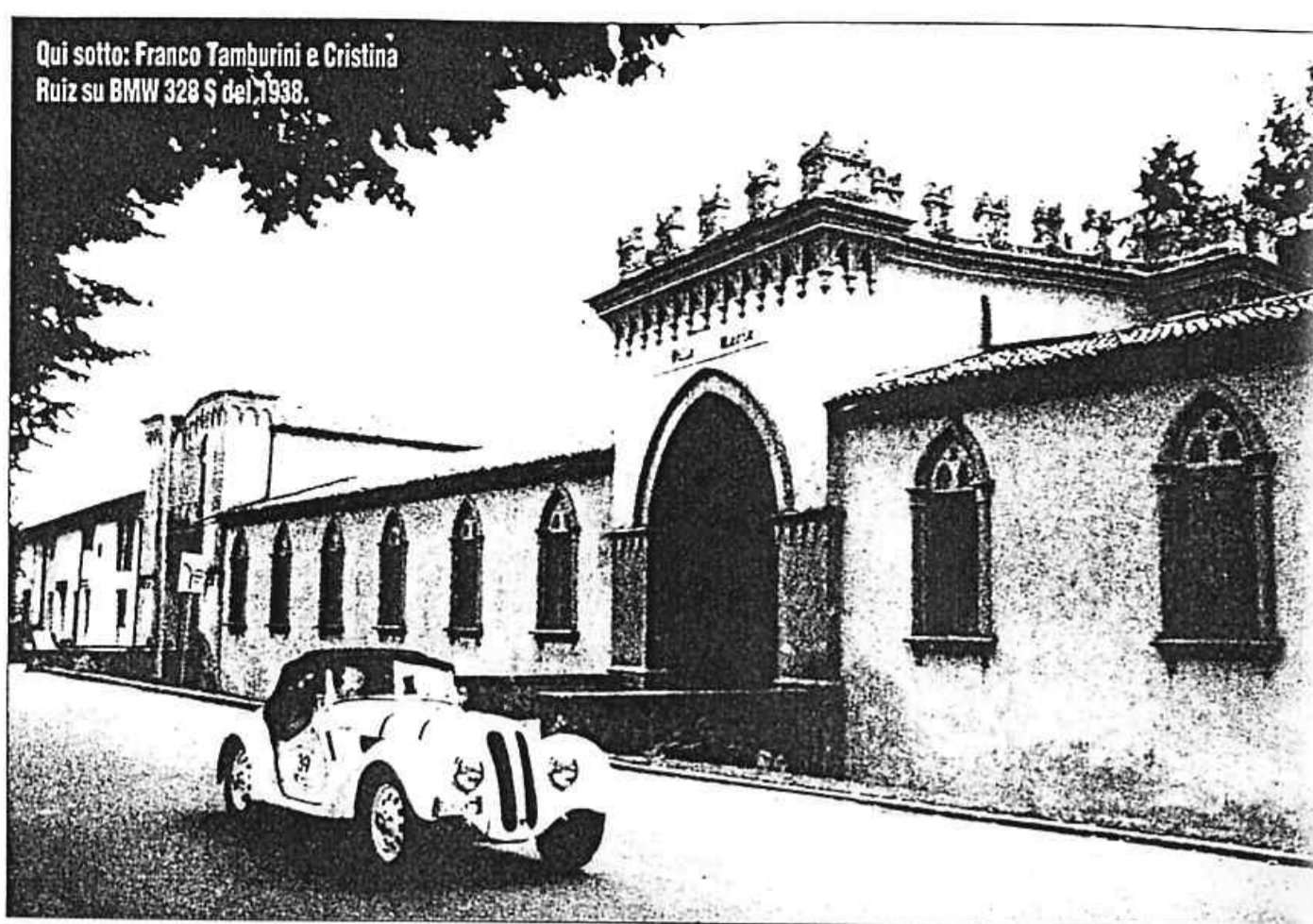


tutta una serie di località, prima di avventurarsi verso colle San Zeno, per poi discendere in direzione Pisogne e Iseo, costeggiando l'omonimo lago già tinto dai colori autunnali.

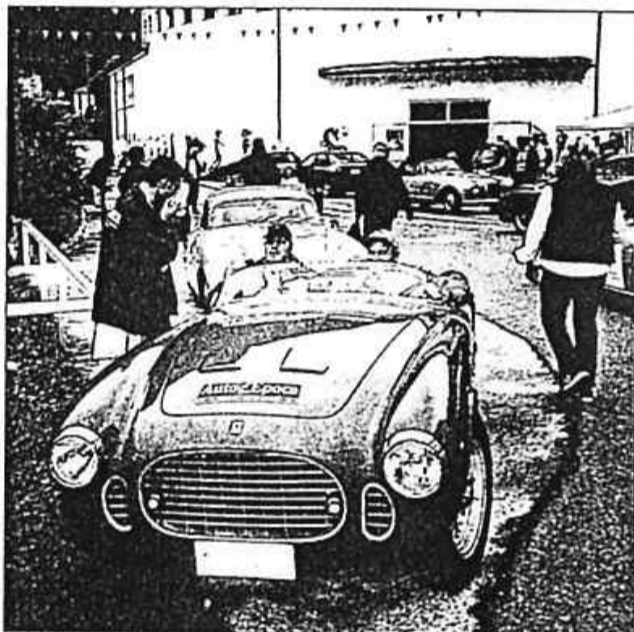
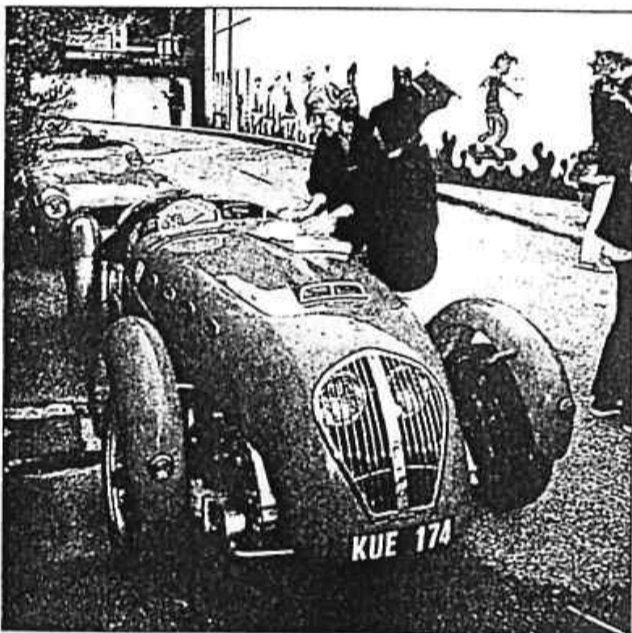
Una simpatica colazione campestre a Monticelli Brusati, offerta dallo sponsor Beretta, confortava gli animi dei partecipanti, prima di affrontare i quattro controlli orari restanti e giungere a Bovegno verso le ore 18 sotto un diluvio torrenziale che ha messo a dura prova le auto più datate, quasi tutte senza riparo.

Molto gradito il tragitto lungo le colline di Bagolino e Collio per la loro naturale posizione e le strade poco trafficate.

Qui sotto: (a sinistra) la Healey Silverstone del 1950 di Giorgio e Grazia Marchi; (a destra) la Ferrari 212 Sport del 1952 di Lauro Pederzoli.



Qui sotto: Franco Tamburini e Cristina Ruiz su BMW 328 S del 1938.



Dopo un faticoso parcheggio sotto l'acqua, gli equipaggi sono stati tutti premiati con gli infiniti regali dei tanti sponsor che hanno aderito alla manifestazione.

Insomma, un'iniziativa sicuramente da ripetere.

Per la cronaca hanno vinto Bocelli-Bocelli su Panhard X85 del '50.

Comitato organizzatore Trofeo Aido, via X Giornate 43/45, 25063 Gardone Val Trompia (BS), tel. +39-030-8911100, cell +39-335-6305800 (Roberto Vesco). ■



Qui sopra: Giuliano Cané e Giovanna Gallini su Stanguellini 750 Bialbero. Qui a lato: la Siata Dayna Gran Sport del 1952 di Ugo Colombo e Luciano Bernardis

